



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

CHIC81000A: I.C. RIPA TEATINA M.BUONARROTI

Scuole associate al codice principale:

CHAA810006: I.C. RIPA TEATINA M.BUONARROTI

CHAA810017: TORREVECCHIA TEAT."G.ROCCHETTI"

CHAA810028: RIPA TEATINA "S.M.VITTORIE"

CHEE81001C: RIPATEATINA CAP. -IC RIPATEAT.

CHEE81002D: TORREVECCHIA TEATINA CAPOLUOGO

CHMM81001B: M. BUONARROTI - RIPA TEATINA

CHMM81002C: TORREVECCHIA TEAT. -IC RIPA TEA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

Rispetto agli ultimi due anni si rileva una riduzione degli alunni nelle fasce di voto 6-7 e di conseguenza un incremento della percentuale degli alunni nelle fasce di voto più alte. Nella scuola primaria, a partire dalla seconda classe, si evidenzia una percentuale degli studenti in entrata al di sopra di tutte le medie nell'anno 2021/2022. Nei due anni precedenti, invece, la percentuale degli studenti in entrata, nella scuola secondaria di primo grado, si attestava al di sopra dei benchmark di riferimento.

Punti di debolezza

Si è rilevato una riduzione degli alunni che hanno riportato una votazione 10 con la lode. Nella scuola secondaria, nell'anno 2021/2022, si rileva un incremento dei trasferimenti in uscita superiore ai benchmark.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.



La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



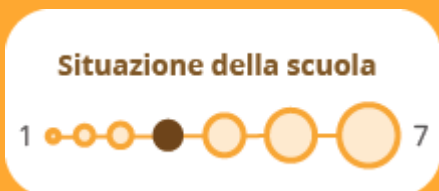
Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI e' in generale superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se non per la totalita' delle classi. La percentuale di studenti collocati nei livelli 1-2 e' piu' bassa della percentuale regionale, di area e nazionale. La percentuale di studenti collocati nel livello piu' alto e' maggiore della percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilita' tra le classi e' in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune e' superiore. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola e' leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli parzialmente adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola pur riconoscendo l'importanza delle competenze chiave europee nel suo curriculum necessita di alcune azioni al fine di migliorare la progettazione e rilevarle.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati da una buona parte delle classi, ma si rende necessario un incremento sia di spazi che di strumenti. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi anche se persiste una tendenza ad utilizzare metodologie più tradizionali. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi. Si rendono necessari azioni e interventi di consolidamento e potenziamento per favorire il processo di inclusione a più livelli.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato. Attua il monitoraggio delle attività al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni ma si rende necessario l'utilizzo di modelli e strumenti più adeguati e funzionali al processo di valutazione e rendicontazione del sistema scolastico.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Stabilizzare il punteggio scuola raggiunto nelle prove standardizzate nazionali

TRAGUARDO

Consolidare il punteggio scuola raggiunto in italiano dagli alunni nelle prove standardizzate nazionali della classe V primaria con uno scarto di +/- 10 punti rispetto all'a.s. 2021/2022



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Strutturare un efficace lavoro di analisi dei processi con criticità nelle prove Invalsi; elaborare e sperimentare opportune strategie didattiche.
2. **Ambiente di apprendimento**
Definire il curricolo digitale d'Istituto per potenziare le competenze digitali degli alunni attraverso ambienti di apprendimento e metodologie didattiche innovative
3. **Inclusione e differenziazione**
Implementare strategie didattiche inclusive e personalizzate. Promuovere l'uso delle tecnologie compensative con gli alunni BES
4. **Continuità e orientamento**
Attivare un monitoraggio degli esiti tra i diversi segmenti scolastici in entrata e in uscita
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Progettare azioni volte a promuovere l'alleanza educativa tra scuola e famiglia con momenti di partecipazione propositiva al progetto formativo della scuola.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Progettazione di azioni sistemiche per organizzare e analizzare i dati dei monitoraggi delle attività svolte per ricalibrare o riorientare le azioni non efficaci.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Consolidare la formazione sulla didattica per competenze e sulla valutazione e potenziare la formazione digitale del personale scolastico
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Collaborare con associazioni ed enti del territorio per l'arricchimento dell'offerta formativa sia con accordi ad ampio raggio, sia con convenzioni operative specifiche.
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Potenziare i servizi alle famiglie





PRIORITÀ

TRAGUARDO

Stabilizzare il punteggio scuola raggiunto nelle prove standardizzate nazionali

Consolidare il punteggio scuola raggiunto in italiano dagli alunni nelle prove standardizzate nazionali della classe III secondaria di primo grado con uno scarto di +/- 15 punti rispetto all'a.s. 2021/2022



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Strutturare un efficace lavoro di analisi dei processi con criticità nelle prove Invalsi; elaborare e sperimentare opportune strategie didattiche.
2. **Ambiente di apprendimento**
Definire il curricolo digitale d'Istituto per potenziare le competenze digitali degli alunni attraverso ambienti di apprendimento e metodologie didattiche innovative
3. **Inclusione e differenziazione**
Implementare strategie didattiche inclusive e personalizzate. Promuovere l'uso delle tecnologie compensative con gli alunni BES
4. **Continuità e orientamento**
Attivare un monitoraggio degli esiti tra i diversi segmenti scolastici in entrata e in uscita
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Progettare azioni volte a promuovere l'alleanza educativa tra scuola e famiglia con momenti di partecipazione propositiva al progetto formativo della scuola.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Progettazione di azioni sistemiche per organizzare e analizzare i dati dei monitoraggi delle attività svolte per ricalibrare o riorientare le azioni non efficaci.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Consolidare la formazione sulla didattica per competenze e sulla valutazione e potenziare la formazione digitale del personale scolastico
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Collaborare con associazioni ed enti del territorio per l'arricchimento dell'offerta formativa sia con accordi ad ampio raggio, sia con convenzioni operative specifiche.
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Potenziare i servizi alle famiglie



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione



Le priorità individuate dall'Istituto, in seguito all'autovalutazione, sono strettamente correlate all'area di intervento che la scuola considera da potenziare: le competenze di base degli alunni necessarie al loro percorso di crescita. Gli obiettivi di processo sono stati definiti coerentemente con i percorsi di miglioramento che si intendono perseguire attraverso la formazione continua dei docenti e la revisione del curriculum, l'adozione di pratiche didattiche innovative e inclusive, progettazioni specifiche e diversificate.